

14 Sono stati appaltati per un ammontare di due miliardi e 500 milioni

Lavori in corso su molte strade

In estate diversi interventi sia in città che nelle frazioni

Comune di Lugo / Regione Emilia-Romagna / Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo
Rivoluzione Casa di Risparmio e Abitare del Comune di Lugo



casadio 15/4

teatro rossini
lugo

16 - 20 aprile 1999
ore 20,30
18 aprile 1999
ore 16,00

Elena da Feltre
Dramma tragico in tre atti

Libretto di **Salvatore Cammarano**
Musica di **Saverio Mercadante**
(1795-1870)

Personaggi e interpreti
Boemondo / **Gregory Bonfatti**
Imberga / **Elena Rossi**
Sigifredo / **Davide Baranchelli**
Elena / **Monica Colonna**
Guido / **Massimiliano Gagliardo**
Ubaldo / **Cesare Catani**
Gualtiero / **Lorenzo Muzzi**

Quartiere
Enrique Mazzola
Regia
Fabio Sparvoli

Scen
Giorgio Ricchelli
Costumi
Alessandra Torella
Maestro del coro
Matteo Salvemini
Luce
Franco Marri

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EMILIA-ROMAGNA
"ARTURO TOSCANINI"
CORO ASSOCIAZIONE CULTURALE M.A.S.T.E.R.

stagione lirica 1998/99

Informazioni e prenotazioni: Lugo, Teatro Rossini, Piazza Lariani 11 - TEL. 0545/95412

LUGO - Sarà un'estate di "lavori in corso" su molte strade del Lughese. Sia alcune arterie di Lugo centro che di diverse frazioni saranno oggetto di consistenti lavori di ristrutturazione. E' stato infatti approvato nei giorni scorsi, dalla Giunta comunale, il progetto preliminare relativo a lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali, per un importo di 2 miliardi e 500 milioni. L'intervento sarà finanziato con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. Ma ecco nel dettaglio le strade interessate dall'intervento.

Lugo città - Qui gli interventi riguardano le vie Magnapassi, Sassoli, Villa, XX Settembre, Baccarini, Corridoni, Viola, Lato di Mezzo, Piano Caricato-

re, Rivali San Bartolomeo, Keplero e Copernico. Sempre nel centro urbano, piazza Città Gemelle, largo Martiri del Senio e largo Capucci saranno interessati da lavori di razionalizzazione dei parcheggi e di formazione di aiuole. Voltana - Sono in programma lavori di ristrutturazione di marciapiedi e sottoservizi e di ripavimentazione in via Campanella, via Lollì e via Quarto dei Mille; in piazza della Stazione verranno eseguiti lavori di formazione delle pendenze per il deflusso delle acque meteoriche, il completamento della rete fognaria e la ripavimentazione. Nel frattempo sono in fase di appalto i lavori di asfaltatura dello Stradone Bentivoglio.

Interventi di ripavimentazione stradale sono in programma anche a Villa San Martino in via Villa e in via Sammartina, e a Giovecca in via Flasca Monti e via Giovecca. Il progetto preliminare approvato prevede, inoltre, lavori in via Curie a S. Maria in Fabriago, in via Bizzuno a Bizzuno, nell'incrocio fra via Lunga e via Sentiero a San Lorenzo, in via S. Andrea ad Ascensione, in via Polarola a San Bernardino. Sempre a proposito di lavori pubblici, la giunta ha approvato il progetto di realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle aree verdi di Bizzuno e Santa Maria in Fabriago, per una spesa complessiva di 46 milioni di lire.

Casadio (Forza Italia) ha interpellato la giunta provinciale sul turismo

casadio 15/4

«Occorrono iniziative per valorizzare museo Baracca, Rocca e Casa Rossini»

In una interpellanza alla giunta provinciale il consigliere di Forza Italia, Oriano Casadio, aveva chiesto se «l'assessorato al turismo intendesse aprire un confronto sul tema turismo e tempo libero con l'amministrazione comunale lughese e concertare iniziative per il, visto che nell'elenco dei progetti riguardanti la promozione pubblica presentati dai Comuni non era prevista nessuna richiesta da parte del Comune di Lugo».

Ora è giunta la risposta dell'assessore provinciale al turismo Vittorio Ciocca, il quale prima di tutto ha inteso rassicurare Casadio sull'attenzione che la Provincia ha prestato negli ultimi

anni a favore della crescita turistica anche delle località dell'entroterra. «Questo sforzo — ha sottolineato Ciocca — ha visto nascere strumenti come un primo nucleo di coordinamento fra i Comuni di Lugo, Bagnacavallo e Bagnara. Ciò ha consentito di produrre materiali turistici di base a favore di queste località e di entrare nel circuito delle attività di promozione turistica in Italia e all'estero».

E lo scorso autunno, ha proseguito l'assessore, «vi sono stati momenti di confronto sulle problematiche relative allo sviluppo turistico della realtà lughese. Ciò è avvenuto sia nel convegno organizzato a Lugo dall'Associazione

provinciale delle Pro Loco, sia in un incontro tra la giunta provinciale e quella lughese. Nell'ambito del nuovo piano turistico provinciale cercheremo di rendere operative iniziative sulla valorizzazione delle specificità locali, sul piano culturale, storico ambientale, dell'eno-gastronomia e del commercio».

Casadio, nella replica, si è detto insoddisfatto della risposta, «anche perché è palese il disinteresse con cui gli amministratori lughesi si occupano del turismo, un esempio è la mancanza di indicazioni stradali per raggiungere il museo Baracca. Occorre poi valorizzare edifici storici come il Pavaglione, la Rocca e Casa Rossini».

Oggi chiusa via Miraglia casadio 15/4

Oggi, giovedì, sarà chiusa al traffico via Miraglia in centro a Lugo, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Amendola e quello con via Compagnoni, per lavori di montaggio di una gru. Domani, venerdì, sarà invece chiusa al traffico via Emaldi, per consentire lavori di pulizia alla rete fognaria. L'intervento, che riguarderà il tratto compreso tra piazza Trisi e viale Bertacchi, si svolgerà in due tempi: prima nel tratto da piazza Trisi a via Compagnoni, quindi da via Compagnoni a viale Bertacchi.

Debutta a Lugo l'opera dimenticata di Mercadante

esclusiva 15/4

“Elena da Feltre” amore contrastato

LUGO - Con l'opera che domani sera chiude la stagione lirica, il Teatro Rossini di Lugo torna a testimoniare la particolare vocazione per la ripresa di titoli dimenticati e per l'approfondimento di ben determinati periodi della storia dell'opera. Vocazione capace di richiamare l'attenzione di un pubblico più specialistico senza però mai deludere le attese del più tradizionale melomani: poiché al centro delle scelte operate dal piccolo teatro c'è sempre e comunque la qualità dell'opera e della sua realizzazione. Ci sono dunque tutte le premesse per aspettarsi alti risultati anche da questa nuova produzione: si tratta di *Elena da Feltre*, composta da Saverio Mercadante nel 1838. Un'opera che come *L'italiana in Algeri* di Luigi Moca, andata in scena lo scorso novembre, si ricollega al periodo rossiniano. Ma se quella offriva uno squarcio sul clima musicale immediatamente precedente all'esplosione creativa di Rossini, questa vuole indicare il percorso di allontanamento. Mercadante (1795-1870), compositore di scuola napoletana, era infatti considerato dai contemporanei come un seguace di Rossini, e certo le sue pagine non si sot-

traggono all'influenza del grande autore, ma a una più attenta analisi emergono importanti novità, dal punto di vista dello stile vocale, ma anche nell'impiego dell'orchestra e, soprattutto, nell'espressione e nell'impianto drammatico. In particolare nelle cosiddette "opere della riforma" i lavori scritti dopo il 1837, nel pieno della maturità artistica. In questo gruppo *Elena da Feltre* occupa una posizione centrale ed è proprio ad essa che Mercadante si riferi-

sce quando in una lettera all'amico Florimo sintetizza i suoi propositi di "riforma": "Ho continuato la rivoluzione (...), variate le forme, bando alle canalette triviali, esilio ai crescendo, tessitura corta, meno repliche, qualche novità nelle cadenze, curata la parte drammatica, l'orchestra ricca senza coprire il canto, tolti i lunghi assolti nei pezzi concertati (...) poca grancassa e pochissima banda". In breve, propositi di asolutezza formale e di concisione

drammatica, quegli stessi che saranno portati ad esiti straordinari solo con Verdi. Nell'*Elena da Feltre* anche la scelta del soggetto segna l'adesione di Mercadante agli umori culturali del suo tempo: infatti dopo molte opere su soggetti di stampo metastasio qui la storia si dipana sugli schemi del romanzo storico dei primi decenni dell'Ottocento. La fonte letteraria del libretto di Salvatore Cammarano è, però, tuttora ignota. La vicenda narrata ha luogo nella città guelfa



Il direttore Enrique Mazzola

di Lugo nel 1250: in primo piano l'amore di Elena (soprano) e Guido (baritono) contrastato da Ubaldo (tenore), su uno sfondo di intrighi e vendette politiche. *Elena da Feltre*, andata in scena per la prima volta al San Carlo di Napoli, conobbe grande fama fino al 1860 per scomparire poi definitivamente dal repertorio. Quella di Lugo è la prima ripresa italiana in tempi moderni, ma si ricollega a quella proposta due anni fa al Festival di Wexford in Irlanda. Ma se alcuni degli interpreti saranno gli stessi, **Monica Colonna, Cesare Cattani, Elena Rossi e Lorenzo Muzzi**, l'allestimento sarà comunque completamente nuovo, curato per la regia da **Fabio Sparvoli**, per le scene e i costumi da **Giorgio Ricchelli** e da **Alessandra Torelli** e per le luci da **Franco Marri**. A completare il cast canoro **Massimiliano Gagliardo, Gregory Bonfatti e Davide Baronchelli**; il Coro Master di Piacenza sarà guidato da **Matteo Salvemini** mentre alla direzione dell'Orchestra Sinfonica Toscanini ci sarà **Enrique Mazzola**. Inizio ore 20.30, repliche il 18 (ore 18) e il 20 (ore 20.30). Tel. 0545/38542-38386.

Susanna Venturi

Le manifestazioni della Contesa Estense prenderanno il via sabato prossimo. Servono sponsor e nuovi locali. In programma un concerto

Torna il Palio tra difficoltà e sorprese



Una fase del Palio della Caveja dello scorso anno. (Foto Giampiero Corelli)

La 31ª edizione del Palio della Caveja si annuncia all'insegna delle tante "note liete" frenate dai soliti "scogli", quelli che impediscono alla manifestazione di poter crescere e raggiungere i livelli a cui aspira. La presentazione del calendario della Contesa Estense ha coinvolto oltre ai rappresentanti dell'Ente Palio anche l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini, intervenuto per dichiarare la sua soddisfazione nei confronti del lavoro svolto dall'Ente Palio. Ciò nonostante resta valida la lunga lista dei problemi "storici": dalla difficoltà di reperire sponsor capaci di fornire aiuto concreto alla manifestazione, alla necessità, non ancora esaudita, di poter disporre di una sede adeguata per i ragazzi del Rione Ghetto e di locali in grado di ospitare allenamenti di tamburini e sbandieratori.

Nell'ultimo anno qualcosa è comunque migliorato, a cominciare dalla collaborazione, ora più intensa, con l'amministrazione comunale, la Pro-Loce e la Fondazione Cassa-Monte Lugo, ricordando poi il coinvolgimento del gruppo

scout e dei volontari della Pubblica Assistenza per l'allestimento della piazza e dei presidi sanitari e l'identificazione di una sede autonoma dell'Ente Palio ritagliata accanto ai locali occupati dalla Pro-Loce.

Per il futuro non mancheranno sorprese. La commissione costituita di recente da amministratori e rappresentanti delle associazioni di categoria avrà lo scopo di coinvolgere in futuro commercianti nello sviluppo di progetti di promozione a supporto delle manifestazioni già programmate come il Palio. Inoltre, dal prossimo anno, non è escluso un ritorno alla gastronomia con l'offerta di piatti ispirati alla cucina medievale da allestire in luoghi di vasto respiro, come il cortile del Convento di San Domenico o il Chiostro della Collegiata.

In quanto al programma, annunciato dalla proiezione del video realizzato in occasione del trentennale del Palio (in vendita a 30mila lire) la scacchiera seguirà le tappe di sempre con l'apertura dedicata alla rievocazione del passaggio di

Borso d'Este (sabato 17 aprile alle 20.30 in piazza Martiri); quindi il Palio dei Musici (sabato 24 aprile), il Palio della Caveja contemporaneo alla Sagra di S. Francesco (domenica 25 aprile), la festa del patrono S. Ilaro e la relativa disfida con il tiro alla fune in notturna (sabato 15 maggio), il Palio degli sbandieratori e l'assegnazione del Drappo finale della Contesa Estense al Rione che fra Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna delle Stuoie, avrà totalizzato il punteggio migliore sommando i risultati delle varie gare (sabato 22 maggio).

Al Cartellone sono abbinati tre appuntamenti: novità: la conferenza storico-culturale "Lugo e gli Estensi" di Enrico Angiolini dell'Università di Bologna (venerdì 23 aprile, alle 21, nell'aula magna del liceo classico), il torneo di calcio "esordienti" 8ª Mercuria Pocaterra (stadio Muccinelli, domenica 25 aprile) e il concerto dell'orchestra fondata negli anni delle medie Gherardi (sabato 15 maggio, alle 16, nella galleria della Banca di Romagna).

Monia Savio

Giovedì 15 aprile 1999

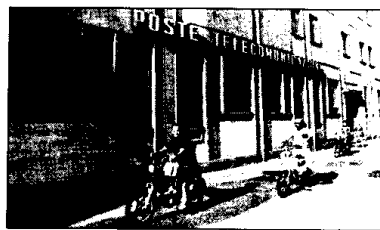
il Resto del Carlino

Approvati dalla giunta comunale lavori di manutenzione straordinaria in programma la prossima estate

Oltre due miliardi per le strade

la giunta comunale di Lugo ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali, per un importo di 2 miliardi e 500 milioni di lire da finanziare con mutuo alla Cassa depositi e Prestiti. Vediamo quali sono i lavori in programma nella prossima estate, che interessano strade urbane ed extraurbane. A Lugo città gli interventi riguardano le vie magnapassi (fresatura e ripavimentazione), Sassoli (fresatura ripavimentazione e ricollocazione di cunette laterali), Villa (parte di ripavimentazione stradale), XX Settembre (ristrutturazione di sottoservizi, pavimentazione e marciapiedi), Baccarini (ristrutturazione con completamento delle zone laterali in adiacenza alle proprietà private), Corridoni (completamento del primo tratto con completa ristrutturazione), Viola (ripavimentazione stradale), Lato di Mezzo, Piano caricatore e Rivali San Bartolomeo (ripavimentazione

stradale con completamento delle zone laterali destinate alla sosta), Keplero e Copernico (ristrutturazione di marciapiedi e sottoservizi e ripavimentazione). E, ancora, piazza Città



Gemelle, largo Martiri del Seno e largo Capucci saranno interessati da lavori di razionalizzazione dei parcheggi e di formazione di aiuole. A Voltana sono in programma lavori di ristrutturazione di marciapiedi e sottoservizi e di ripavimenta-

zione in via Campanella, via Lalli e via Quarto dei Mille; in piazza della Stazione verranno eseguiti lavori di formazione delle pendenze per il deflusso delle acque meteoriche, il com-

pletamento della rete fognaria e la ripavimentazione. Interventi di ripavimentazione stradale sono in programma a Villa San Martino, in via Villa e in via Sammartina, e a Giovecca in via Frasca Monti e via Giovecca.

Il progetto preliminare approvato prevede, inoltre, lavori in via Curiei a S. Maria in Fabriago (ristrutturazione di marciapiedi e sottoservizi e ripavimentazione), in via Bizzuno a Bizzuno (rifacimento del manto stradale), nell'incrocio fra via Lunga e via Sentiero a San Lorenzo (allargamento dell'area), in via S. Andrea ad Ascensione (ristrutturazione e ripavimentazione), in via Pollarola a San Bernardino (ripavimentazione). Nel frattempo sono in fase di appalto i lavori di asfaltatura dello Stadio Bentivoglio a Voltana.

Sempre a proposito di lavori pubblici, la giunta ha approvato il progetto di realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle aree verdi di Bizzuno a santa Maria in Fabriago, per una spesa complessiva di 46 milioni di lire. Le aree, attrezzate con panchine e giochi per bambini, potranno così diventare luoghi di incontro e socializzazione anche nelle serate estive.

Nella foto, via Magnapassi.